



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

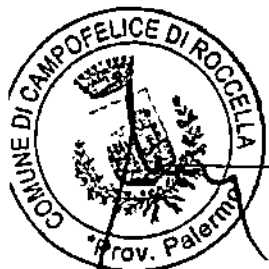
Decreto n. 1890 del 24 SET. 2021

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – “Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna” – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDIS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001.

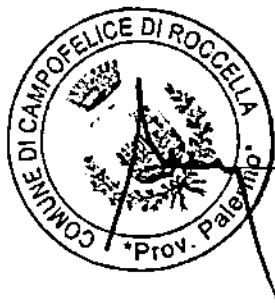
DECRETO A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi di Direzione dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

IL SOGGETTO ATTUATORE

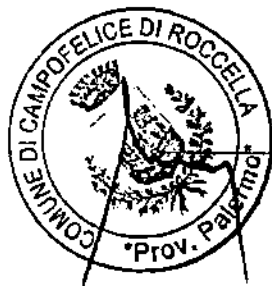
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della Protezione Civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi espletta dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Visto** il Decreto MIT 7 marzo 2018 n° 49 ovvero il Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- Considerato** che il progetto identificato codice **ReNDiS 19IR349/G1** e con codice di assegnazione interno **POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA)** – "Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna" – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice CUP **J73H19000670001** è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il Disciplinare d'incarico del 17/02/2010, registrato in Palermo il 22/02/2010 - Agenzia delle Entrate al n. 1572 – con cui è stata incaricata dal Comune di Campofelice di Roccella l'architetto Giuseppina Leone per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva, DI, misura e contabilità e assistenza al collaudo per l'intervento di "Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord del centro abitato di Campofelice di Roccella, in c/da Acquacanna";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1446 del 15/10/2019 con cui è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto il geom. Carmelo Di Maggio, già nominato con Determinazione Sindacale n. 54 del 28/10/2008, in atto Dirigente presso il Comune di Campofelice di Roccella (PA);
- Vista** la nota prot. 9200 del 19/12/2019 con la quale si è trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 19/12/2019 presso gli Uffici del Commissario di Governo, convocata per l'acquisizione dei pareri necessari all'urgente attuazione dell'intervento indicato in oggetto ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo in oggetto, in cui il RUP dichiarava che "il progetto esecutivo oggetto dell'odierna CDS è a firma di professionista esterno, e chiarisce che il relativo disciplinare non contempla la redazione dell'eventuale aggiornamento progettuale, pertanto lo stesso si rende disponibile mediante figure professionali all'interno dell'Ufficio Tecnico a redigere l'aggiornamento progettuale nonché a produrre gli atti integrativi al fine di ottemperare alle prescrizioni rilasciate dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli". In seno alla conferenza di servizi del 19/12/2019, sono pervenuti i seguenti pareri, giusto verbale trasmesso con prot. n. 9200 del 19/12/2019:
- **Ufficio del Genio Civile di Palermo – U.O. 04:** con nota prot. 245093 del 17/12/2019 assunta al protocollo dell'Ufficio Commissariale al n. 9108 del 17/12/2019, ha espresso parere favorevole di conformità alle norme sismiche di cui al D.M. 17/01/2018, propedeutico



al rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art.94 D.P.R. 06/06/2001 n 380 (ex art.18 n.64/74);

- **ASP di Palermo – Dipartimento di Prevenzione U.O. Territoriale di Cefalù:** con nota prot. 912/AST del 18/12/2019, assunta al protocollo dell'Ufficio Commissariale al n. 9169 del 18/12/2019, è pervenuto il Parere Favorevole, nel rispetto del Decreto Leg.vo 152/2006;
- **Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, Servizio 3 e 4:** con nota prot. 10390 del 19/12/2019, assunta al protocollo dell'Ufficio Commissariale al n. 9181 del 19/12/2019, è pervenuta la richiesta di **Integrazione Documentale**, evidenziando che occorre acquisire ulteriore documentazione integrativa propedeutica all'emissione del parere di competenza;
- Non risultano acquisiti agli atti della conferenza alcun parere da parte della **Soprintendenza per i BB.CC.AA di Palermo** e dell'**Ass.to Regionale del Territorio e dell'Ambiente Servizio 2 "Pianif. e progr. Ambientale"**.

Vista

la nota prot. 15182 del 07/08/2020 trasmessa dal Comune di Campofelice di Roccella, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 6940 del 07/08/2020, con la quale il Sindaco e il responsabile f.f. del IV Settore – LL.PP. e Gestione degli investimenti – comunicavano di aver preso atto che l'arch. Giuseppina Leone, progettista dell'intervento in oggetto, è disponibile ad eseguire l'aggiornamento del progetto esecutivo di cui all'oggetto, con supporto di relazioni specialistiche di tipo geotecnico, idrologico/idraulico e geologico, così come stabilito nella conferenza di servizi svoltasi in data 19/12/2019 presso gli Uffici del Commissario di Governo;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1667 del 23/09/2020, con il quale sono stati finanziati i servizi di ingegneria e architettura correlati alla *relazione geologica ed al supporto specialistico alla progettazione definitiva* per l'intervento individuato con il codice **Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – "Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord del centro abitato c/da Acquacanna"**, per un importo complessivo pari ad € 19.801,92, oltre oneri e IVA (ovvero € 24.822,69 comprensivo di oneri e IVA) di cui € 12.376,30, oltre oneri e IVA, per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva ed € 7.425,62, oltre oneri e IVA, per le competenze previste per il supporto specialistico alla progettazione definitiva;

Visto

il Decreto Commissariale n. 111 del 19/01/2021 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'arch. Alfredo Dispensa, già individuato con Determinazione Sindacale n° 1 del 07/01/2021, in sostituzione del geom. Carmelo Di Maggio, in atto dipendente del Comune di Campofelice di Roccella (PA);

Vista

la nota prot. 15390 del 07/09/2021 trasmessa dal Comune di Campofelice di Roccella, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 10809/UC del 08/09/2021, con la quale il RUP ha trasmesso alla Struttura Commissariale i files in PDF del progetto esecutivo post-CdS dei lavori denominato **POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna"** – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, importo complessivo € 1.488.212,98;

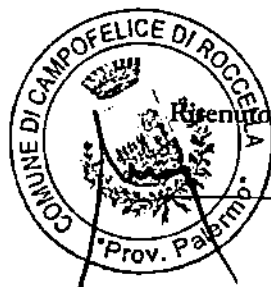
Vista

la nota prot. 15775 del 14/09/2021, assunta al protocollo generale dell'Ufficio Commissariale al n. 11105 del 15/09/2021, con la quale il RUP ha trasmesso il *Verbale di verifica e validazione, il Verbale di validazione e il Rapporto conclusivo sulla verifica di progetto esecutivo*;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1831 del 17/09/2021 con cui si è disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento denominato **Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – "Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna"** – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001 ed è stato approvato il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 1.463.390,29;

necessario affidare in tempi brevi i servizi di Direzione lavori, misura e contabilità



Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per l'intervento codificato **Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – “Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna”** – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento occorre individuare un Direttore dei Lavori;

Considerato che nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. occorre individuare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e che occorre adeguare il PSC alle nuove disposizioni di Legge con particolare riferimento alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19;

Ritenuto opportuno prediligere il conferimento dell'incarico di direzione dei lavori preliminarmente a personale interno all'Amministrazione pubblica e, se non disponibile, al progettista dell'intervento;

Preso atto che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare a tale personale i suddetti servizi;

Considerato che l'arch. Giuseppina Leone, progettista dell'intervento giusto Disciplinare d'incarico del 17/02/2010, registrato in Palermo il 22/02/2010 - Agenzia delle Entrate al n. 1572 – con cui è stata incaricata dal Comune di Campofelice di Roccella per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva, DL, misura e contabilità e assistenza al collaudo per l'intervento di *“Consolidamento e sistemazione idrogeologica ed idraulica del versante nord del centro abitato di Campofelice di Roccella, in c/da Acquacanna”*, possiede l'esperienza, l'affidabilità e i requisiti attinenti allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto;

Ritenuto opportuno, stante che l'importo del corrispettivo del servizio permette l'affidamento diretto, individuare quale Direttore dei Lavori e CSE dell'intervento in oggetto l'arch. Giuseppina Leone, progettista dell'intervento *de quo*;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopra citato Decreto Commissariale n. 1831 del 17/09/2021 di finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento denominato **Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA) – “Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna”** – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001 con cui è stato approvato il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 1.463.390,29;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 53.994,13, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”) e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi*



compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto *decreto semplificazioni*, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016, e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;
- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento del servizio in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un albo pubblico di imprese aggiornato costantemente e pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Ritenuto



che, alla luce di quanto sopra esposto, è intenzione di questa Stazione Appaltante proporre l'espletamento del servizio, di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

Considerato che il corrispettivo effettivo pari a € 54.941,16 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 38.458,81, oltre iva ed oneri;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.



DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1831 del 17/09/2021 di finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento denominato **Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA)** – *"Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna"* – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione lavori, misura e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), relativi all'intervento codificato **Piano Stralcio 2019 – POA_PA349 Campofelice di Roccella (PA)** – *"Consolidamento e sistemazione idrog. ed idraulica del versante nord centro abitato c/da Acquacanna"* – Importo globale € 1.488.212,98 – Codice ReNDiS 19IR349/G1 – Codice CUP J73H19000670001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, all'arch. **Giuseppina Leone**, già progettista dell'intervento in oggetto, giusto Disciplinare d'incarico del 17/02/2010, registrato in Palermo il 22/02/2010 - Agenzia delle Entrate al n. 1572.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 54.941,16 calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà abbattuto del 30% e risulta pertanto pari a € 38.458,81, oltre iva ed oneri.

Art. 5

Le Aree *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"A.A.GG. – Monitoraggio"*, *"Gare"* e l'Ufficio *"Contratti e affidamenti diretti"* dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle conseguenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Campofelice di Roccella (PA) e alle Aree *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"A.A.GG. – Monitoraggio"*, *"Gare"* e all'Ufficio *"Contratti e affidamenti diretti"* dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Alfredo Dispensa

